

**REGOLE TECNICHE PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO PER I GRANDI IMPIANTI
FOTOVOLTAICI DI CUI AL DM 5 MAGGIO 2011**

(Documento tecnico redatto ai sensi dell'art. 8 comma 9 del DM 5 Maggio 2011)

Revisione 1

Luglio 2011

Indice

1. Oggetto	3
2. Definizioni	4
3. Limiti di costo annuo per i grandi impianti fotovoltaici	10
4. Determinazione del costo indicativo cumulato annuo e nel periodo degli incentivi	10
5. Il registro per i “grandi impianti” fotovoltaici	12
6. Modalità di iscrizione al registro	14
6.1 Grandi impianti “a progetto”	15
6.2 Grandi impianti nello stato di “fine lavori”	17
6.3 Grandi impianti in “esercizio”	17
7. Formazione e pubblicazione delle graduatorie	19
8. Definizione di fine lavori per l'impianto fotovoltaico	22
9. Trasmissione al GSE della comunicazione di fine lavori e della perizia asseverata (certificazione di fine lavori)	24
10. Protocollo con i Gestori di Rete	25
11. Rinuncia e decadenza	26
Allegato 1: Comunicazione di richiesta di iscrizione registro	27
Allegato 2: Comunicazione di fine lavori	30
Allegato 3: Perizia asseverata di fine lavori per l'impianto fotovoltaico	32
Allegato 4: Protocollo di verifica per i Gestori di Rete	37

1. Oggetto

Il Decreto interministeriale del 5 maggio 2011 (nel seguito “Decreto”) definisce i criteri di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici che entrano in esercizio in data successiva al 31 maggio 2011 e fino al 31 dicembre 2016.

Il Decreto ha introdotto, per il periodo primo giugno 2011 – 31 dicembre 2012, limiti d’incentivazione all’energia prodotta dai cosiddetti “grandi impianti”, la cui ammissione agli incentivi è subordinata al rispetto di limiti di costo annuo, regolati attraverso l’iscrizione ad un apposito registro gestito dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di seguito “GSE”).

Il presente documento, redatto in ottemperanza all’articolo 8, comma 9 del Decreto, descrive le modalità, i criteri e le regole per l’iscrizione al registro e per la formazione e gestione delle graduatorie da parte del GSE.

È inoltre allegato, ai sensi dell’articolo 9, comma 3 del Decreto, il Protocollo recante i criteri e le modalità in base alle quali i Gestori di Rete verificano la rispondenza tra quanto effettivamente realizzato e quanto dichiarato nella perizia asseverata, inviata al GSE, che certifica il rispetto di quanto previsto all’Allegato 3-B del Decreto e attesta la data di fine dei lavori di realizzazione dell’impianto.

Costituiranno oggetto di un successivo documento la definizione delle informazioni necessarie al processo di censimento degli impianti fotovoltaici per la realizzazione di un’anagrafica unica e le modalità per la loro trasmissione.

Il presente documento integra le “Regole applicative per il riconoscimento delle tariffe incentivanti di cui al DM 5/05/2011” descriventi modalità e criteri di presentazione, valutazione e gestione delle richieste di incentivazione, anche alla luce di quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28.

Gli allegati costituiscono parte integrante delle presenti Regole Tecniche.

2. Definizioni

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del Decreto valgono le seguenti definizioni:

Condizioni Nominali: condizioni di prova dei moduli fotovoltaici, piani o a concentrazione solare, nelle quali sono rilevate le prestazioni dei moduli stessi, secondo protocolli definiti dalle pertinenti norme CEI e indicati nella Guida CEI 82-25.

Costo di investimento: totale dei costi strettamente necessari per la realizzazione a regola d'arte dell'impianto fotovoltaico.

Data di entrata in esercizio di un impianto fotovoltaico: prima data utile a decorrere dalla quale sono verificate tutte le seguenti condizioni:

1. l'impianto è collegato in parallelo con il sistema elettrico;
2. risultano installati tutti i contatori necessari per la contabilizzazione dell'energia prodotta e scambiata o ceduta con la rete;
3. risultano assolti tutti gli eventuali obblighi relativi alla regolazione dell'accesso alle reti;

Edificio: come definito da articolo 1, comma 1, lettera a), del Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 e successive modificazioni.

Si precisa che, ai soli fini del Decreto:

- pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline, comunque accatastate, non sono edifici;
- i fabbricati rurali sono equiparati agli edifici, sempreché accatastati prima della data di entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico.

Energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico:

1. per impianti connessi a reti elettriche in media o alta tensione, l'energia elettrica misurata all'uscita del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata in bassa tensione, prima che essa sia resa disponibile alle eventuali utenze elettriche del Soggetto Responsabile e prima che sia effettuata la trasformazione in media o alta tensione per l'immissione nella rete elettrica;
2. per impianti connessi a reti elettriche in bassa tensione, l'energia elettrica misurata all'uscita del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, ivi incluso l'eventuale trasformatore di isolamento o adattamento, prima che essa sia resa disponibile alle eventuali utenze elettriche del Soggetto Responsabile e immessa nella rete elettrica.

Impianto fotovoltaico su edifici: impianto i cui moduli sono posizionati sugli edifici secondo le modalità individuate nell'allegato 2 del Decreto.

Altro impianto: impianto che non rientra nella categoria “su edifici”.

Piccoli impianti¹: sono gli impianti fotovoltaici realizzati su edifici che hanno una potenza non superiore a 1000 kW, gli altri impianti fotovoltaici con potenza non superiore a 200 kW operanti in regime di scambio sul posto, nonché gli impianti fotovoltaici di potenza qualsiasi realizzati, anche da terzi, su edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo n. 165 del 2001.

In particolare la dizione della norma “*edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche*” è da intendersi nel senso che le aree e gli edifici devono essere di proprietà della PA, che direttamente li utilizza per l'installazione di un impianto fotovoltaico, o li mette a disposizione di altro soggetto (cui è conferito un diritto reale o personale di godimento), che pertanto figura come Soggetto Responsabile.

Grandi impianti: sono gli impianti fotovoltaici diversi dai Piccoli Impianti.

Impianto fotovoltaico o sistema solare fotovoltaico: impianto di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della radiazione solare, tramite l'effetto fotovoltaico; esso è composto principalmente da un insieme di moduli fotovoltaici piani, nel seguito denominati moduli, uno o più gruppi di conversione della corrente continua in corrente alternata e altri componenti elettrici minori.

Impianto fotovoltaico multi-sezione: impianto fotovoltaico nella titolarità di un solo soggetto responsabile, che risponde ai seguenti requisiti:

- ciascuna sezione dell'impianto sia dotata di autonoma apparecchiatura di misura dell'energia prodotta;
- il Soggetto Responsabile consenta al GSE l'acquisizione per via telematica delle misure rilevate dal Gestore di Rete;
- a ciascuna sezione corrisponda una sola tipologia installativa;
- la data di entrata in esercizio di ciascuna sezione sia univocamente definibile e che tutte le sezioni entrino in esercizio entro 2 anni dalla data di entrata in esercizio della prima sezione.

Potenza nominale (o massima o di picco o di targa) dell'impianto fotovoltaico: potenza elettrica dell'impianto, determinata dalla somma delle singole potenze nominali (o massime o di picco o di targa) di ciascun modulo fotovoltaico facente parte del medesimo impianto, misurate alle condizioni nominali.

Potenziamento: intervento tecnologico eseguito su un impianto entrato in esercizio da almeno due anni, consistente in un incremento della potenza nominale dell'impianto mediante aggiunta di moduli fotovoltaici la cui potenza nominale complessiva sia non inferiore a 1 kW, in modo da consentire una produzione aggiuntiva dell'impianto medesimo.

¹ Si ricorda che pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline non rientrano tra gli impianti “su edifici” ma sono considerati altri impianti.

Produzione aggiuntiva di un impianto: aumento, ottenuto a seguito di un potenziamento ed espresso in kWh, dell'energia elettrica prodotta annualmente, rispetto alla produzione annua media prima dell'intervento; per i soli interventi di potenziamento su impianti non muniti del gruppo di misura dell'energia prodotta, la produzione aggiuntiva è pari all'energia elettrica prodotta dall'impianto a seguito dell'intervento di potenziamento, moltiplicata per il rapporto tra l'incremento di potenza nominale dell'impianto e la potenza nominale complessiva dell'impianto a seguito dell'intervento di potenziamento.

Produzione annua media di un impianto: media aritmetica, espressa in kWh, dei valori dell'energia elettrica effettivamente prodotta negli ultimi due anni solari, al netto di eventuali periodi di fermata dell'impianto eccedenti le ordinarie esigenze manutentive.

Punto di connessione: punto della rete elettrica, di competenza del Gestore di Rete, nel quale l'impianto fotovoltaico viene collegato alla rete elettrica così come definito nella delibera ARG/elt 125/10.

Referente tecnico: soggetto delegato dal Soggetto Responsabile a espletare tutte le pratiche tecniche e amministrative con il GSE.

Rifacimento totale: intervento impiantistico-tecnologico eseguito su un impianto entrato in esercizio da almeno venti anni che comporta la sostituzione con componenti nuovi di almeno tutti i moduli e del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata.

Servizio di scambio sul posto: servizio erogato dal GSE atto a consentire la compensazione tra il valore associabile all'energia elettrica prodotta e immessa in rete e il valore associabile all'energia elettrica prelevata e consumata in un periodo differente da quello in cui avviene la produzione.

Sistema informatico: sistema informatico realizzato dal GSE per la gestione delle richieste di incentivazione e/o delle richieste di iscrizione al registro per gli impianti fotovoltaici.

Il sistema si divide in due macro aree:

1. l'*Applicazione Web* utilizzata dai Soggetti Responsabili o dai Referenti Tecnici per caricare la documentazione e presentare la richiesta di incentivazione e/o la richiesta di iscrizione al registro;
2. l'*Area Intranet* utilizzata dal GSE per la gestione delle richieste di incentivazione caricate dai Soggetti Responsabili o dai loro Referenti Tecnici.

Applicazione GMD (Gestione Misure Distributori): portale informatico utilizzato per lo scambio di dati tra i Gestori di Rete e il GSE.

Soggetto Responsabile: soggetto responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto e che ha diritto a richiedere e ottenere le tariffe incentivanti, nonché il soggetto che richiede l'iscrizione ai registri di cui all'articolo 8 del Decreto.

Utente dell'applicazione: soggetto designato dal Soggetto Responsabile, con mandato con rappresentanza, a interagire con il sistema informatico del GSE.

L'Utente dell'applicazione può coincidere con il Soggetto Responsabile o con il Referente tecnico.

Costo indicativo cumulato annuo degli incentivi o costo indicativo cumulato degli incentivi: è la sommatoria dei prodotti della potenza di ciascun impianto fotovoltaico ammesso alle incentivazioni, di qualunque potenza e tipologia, ivi inclusi gli impianti realizzati nell'ambito dei regimi attuativi dell'articolo 7 del Decreto legislativo n. 387 del 2003 e di quelli di cui all'articolo 2-sexies del Decreto legge 25 gennaio 2010, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 2010, n. 41, per la componente incentivante riconosciuta o prevista per la produzione annua o effettiva, laddove disponibile, o per la producibilità annua dell'impianto calcolata dal GSE sulla base dell'insolazione media del sito in cui è ubicato l'impianto, della tipologia di installazione e di quanto dichiarato dal soggetto responsabile.

Costo annuo indicativo degli incentivi nel periodo o costo indicativo degli incentivi nel periodo: è il costo, calcolato con le modalità di cui al punto precedente, in riferimento alla potenza dei piccoli e grandi impianti fotovoltaici ammessi alle incentivazioni nel periodo di riferimento stabiliti all'articolo 4 del Decreto.

Componente incentivante delle tariffe: fino al 31 dicembre 2012 è il valore delle tariffe incentivanti: successivamente a tale data, è convenzionalmente assunta pari al valore della tariffa premio sull'autoconsumo.

Certificazione di fine lavori: è la comunicazione di fine lavori, corredata dalla perizia asseverata, inviata dal Soggetto Responsabile al GSE e in copia al Gestore di Rete, nelle tempistiche previste dall'articolo 6, comma 3, lettera b) del Decreto.

Verifica della rispondenza della perizia asseverata di fine lavori: è la verifica sull'impianto, effettuata dal Gestore di Rete in merito alla rispondenza tra quanto dichiarato nella perizia asseverata e quanto effettivamente realizzato, in conformità a quanto indicato nel Protocollo allegato alle presenti Regole Tecniche.

Numero identificativo del GSE: è il codice associato all'impianto fotovoltaico censito sul sistema informatico del GSE.

Impianto a progetto: è l'impianto in fase di sviluppo per il quale non sono stati ancora completati i lavori, sono stati ottenuti i pertinenti titoli autorizzativi e si dispone della soluzione di connessione alla rete elettrica, redatta dal Gestore di Rete e accettata dal Soggetto Responsabile.

Impianto nello stato di fine lavori: è l'impianto i cui lavori sono stati terminati in conformità a quanto riportato nell'allegato 3-B del Decreto.

Impianto in esercizio: è l'impianto collegato in parallelo con il sistema elettrico, in cui sono installati tutti i contatori necessari per la contabilizzazione dell'energia elettrica prodotta e scambiata o ceduta con la rete e per il quale risultano assolti tutti gli eventuali obblighi relativi alla regolazione dell'accesso alle reti.

Codice di rintracciabilità: è il codice assegnato dal Gestore di Rete, come definito ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'allegato A della delibera AEEG 99/08 e s.m.i, comunicato al Soggetto Responsabile nel preventivo di connessione, per l'individuazione dell'impianto.

Frangisole: struttura collegata alle superfici verticali di edifici, atta a produrre ombreggiamento e schermatura di superfici trasparenti sottostanti. La lunghezza totale dell'impianto non può superare il doppio della lunghezza totale delle aperture trasparenti.

Impianto a inseguimento: impianto i cui moduli sono montati su apposite strutture mobili, fissate al terreno, che, ruotando intorno ad uno o due assi, inseguono il percorso del sole allo scopo di incrementare la captazione della radiazione solare.

Pensilina: struttura accessoria posta a copertura di parcheggi o percorsi pedonali. Non rientrano in questa tipologia quelle strutture realizzate in ampi spazi aperti, anche con destinazione agricola, che risultano scollegate e non funzionali a strutture ad uso pubblico o ad edifici con qualsiasi destinazione d'uso.

I moduli devono avere una distanza minima dal suolo di 2 metri.

Pergola: struttura di pertinenza di unità a carattere residenziale, atta a consentire il sostegno di verde rampicante su terrazzi, cortili o giardini, con una ridotta superficie di copertura in pianta. Non rientrano in questa tipologia specifica quelle strutture realizzate in ampi spazi aperti, anche con destinazione agricola, scollegati da edifici residenziali.

I moduli devono avere una distanza minima dal suolo di 2 metri.

Serra fotovoltaica: struttura, di altezza minima dal suolo pari a 2 metri, nella quale i moduli fotovoltaici costituiscono gli elementi costruttivi della copertura o delle pareti di un manufatto adibito, per tutta la durata dell'erogazione della tariffa incentivante, a una serra dedicata alle coltivazioni agricole o alla floricoltura. La struttura della serra, in metallo, legno o muratura, deve essere fissa, ancorata al terreno e con chiusure fisse o stagionalmente rimovibili.

Le serre a seguito dell'intervento devono presentare un rapporto tra la proiezione al suolo della superficie totale dei moduli fotovoltaici installati sulla serra e la proiezione al suolo della superficie totale della copertura della serra stessa non superiore al 50%. Tale requisito deve essere rispettato da tutti gli impianti che fanno richiesta delle tariffe incentivanti previste dal Decreto, indipendentemente dalla data di autorizzazione o avvio della costruzione e qualunque ne sia il Soggetto Responsabile.

Tettoia: struttura posta a copertura di ambienti esterni agli edifici formata da spioventi che poggiano sul muro degli edifici stessi o anche struttura fissa e indipendente all'edificio purché pertinente e funzionale allo stesso.

I moduli devono avere una distanza minima dal suolo di 2 metri.

3. Limiti di costo annuo per i grandi impianti fotovoltaici

Limitatamente al periodo primo giugno 2011 - 31 dicembre 2011 e per l'anno 2012 i “grandi impianti” (vedi Definizioni) sono ammessi al regime di sostegno nei limiti di costo annuo riportati nella tabella 1.

	01/06/2011 – 31/12/2011	Primo semestre 2012	Secondo semestre 2012	Totale
<i>Livelli di costo</i>	300 ML€	150 ML€	130 ML€	580 ML€
<i>Obiettivi indicativi di potenza</i>	1200 MW	770 MW	720 MW	2.690 MW

Tabella 1 – Limiti di costo annuo dei “grandi impianti” fotovoltaici dal 2011 al 2012

4. Determinazione del costo indicativo cumulato annuo e nel periodo degli incentivi

L'articolo 3, comma 1, lettera z) del Decreto definisce “costo indicativo cumulato annuo degli incentivi” la sommatoria dei prodotti della potenza di ciascun impianto fotovoltaico ammesso alle incentivazioni, di qualunque potenza e tipologia, ivi inclusi gli impianti realizzati nell'ambito dei regimi attuativi dell'articolo 7 del Decreto legislativo n. 387 del 2003 e di quelli di cui all'articolo 2-sexies del Decreto legge 25 gennaio 2010, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 2010, n. 41, per la componente incentivante riconosciuta o prevista per la produzione annua o effettiva, laddove disponibile, o per la producibilità annua dell'impianto calcolata dal GSE sulla base dell'insolazione media del sito in cui è ubicato l'impianto, della tipologia di installazione e di quanto dichiarato dal soggetto responsabile.

Inoltre, alla lettera a) dello stesso comma è definito “costo annuo indicativo degli incentivi nel periodo” il costo, calcolato con le modalità di cui alla lettera z), in riferimento alla potenza dei piccoli e grandi impianti fotovoltaici ammessi alle incentivazioni nei periodi di riferimento indicati nella precedente tabella 1.

Per la determinazione del “costo indicativo annuo”, riferito ad un singolo impianto, il GSE utilizzerà i dati disponibili sul “Data base” del proprio sistema informatico, in particolare:

- ♦ il valore della tariffa incentivante riconosciuta, compresi eventuali premi, per gli impianti già in esercizio;
- ♦ il valore della tariffa incentivante in vigore alla data presunta di entrata in esercizio, compresi eventuali premi, per gli impianti iscritti al registro relativamente ai periodi riportati in tabella 1;
- ♦ il valore della producibilità media annua dichiarata dal tecnico abilitato nella scheda tecnica dell'impianto. Quest'ultimo dato sarà sottoposto ad una verifica di congruenza per eliminare i dati non

realistici; in particolare non saranno tenuti in considerazione i valori inferiori a 700 kWh annui per kilowatt installato e i valori superiori a 1700 kWh per kilowatt installato per impianti su struttura di sostegno fissa, quest'ultimo valore maggiorato del 30% per impianti su struttura mobile ad inseguimento del sole. I valori scartati saranno sostituiti dalle seguenti stime di producibilità media annua distinte per area geografica:

- 1100 kWh per kilowatt installato per le Regioni del Nord Italia;
- 1250 kWh per kilowatt installato per le Regioni del Centro Italia;
- 1400 kWh per kilowatt installato per le Regioni del Sud Italia.

Tali valori saranno maggiorati del 30% per impianti su struttura mobile ad inseguimento del sole.

Il GSE aggiornerà l'attuale "contatore fotovoltaico", disponibile sul proprio sito internet, affiancando ai valori della potenza e della numerosità degli impianti in esercizio le informazioni relative al "costo indicativo cumulato annuo degli incentivi" per gli impianti ammessi al conto energia ai sensi dei precedenti Decreti interministeriali (primo, secondo, terzo conto energia). Per impianti che accedono agli incentivi ai sensi del Decreto, tali informazioni saranno rese disponibili sia per gli impianti che entrano in esercizio che per i "grandi impianti" che saranno iscritti al registro nei periodi di riferimento.

5. Il registro per i “grandi impianti” fotovoltaici

I grandi impianti, che entrano in esercizio entro il 31 agosto 2011, possono accedere direttamente alle tariffe incentivanti, fatto salvo l'onere di comunicare al GSE l'avvenuta entrata in esercizio entro 15 giorni solari dalla stessa. Il mancato rispetto del termine di 15 giorni solari comporta il mancato riconoscimento dell'incentivo nel periodo intercorrente tra la data di entrata in esercizio e la data della comunicazione al GSE.

I grandi impianti, che entrano in esercizio dopo il 31 agosto 2011 ed entro il 31 dicembre 2012, devono necessariamente iscriversi al registro realizzato dal GSE e accedono alle tariffe incentivanti se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- ♦ sono iscritti al registro in posizione tale da rientrare nei limiti di costo riportati nella tabella 1;
- ♦ la certificazione di fine lavori dell'impianto perviene al GSE entro 7 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria; tale termine è incrementato a 9 mesi per gli impianti di potenza superiore a 1 MW.

Le regole di formazione e pubblicazione delle graduatorie sono riportate nel paragrafo 7, mentre la definizione della fine lavori, le modalità di certificazione di fine lavori dell'impianto e della sua trasmissione sono rispettivamente riportate nei paragrafi 8 e 9.

Le tempistiche per le richieste di iscrizione al registro sono riportate in tabella 2.

	Apertura	Chiusura	Condizioni
Anno 2011	20 maggio 2011	30 giugno 2011	
	15 settembre 2011	30 settembre 2011	Nel solo caso in cui non sia raggiunto il limite di costo riportato in tabella 1 relativo all'anno 2011
Primo semestre 2012	primo novembre 2011	30 novembre 2011	
	primo gennaio 2012	31 gennaio 2012	Nel solo caso in cui non sia raggiunto il limite di costo riportato in tabella 1 relativo al primo semestre 2012
Secondo semestre 2012	primo febbraio 2012	28 febbraio 2012	Limite di costo al netto di eventuali riduzioni dovute al superamento dello stesso per l'anno 2011
	primo maggio 2012	31 maggio 2012	Nel solo caso in cui non sia raggiunto il limite di costo riportato in tabella 1 relativo al secondo semestre 2012, al netto di eventuali riduzioni dovute al superamento del limite di costo per l'anno 2011

Tabella 2 – Intervalli temporali di apertura e chiusura del registro per i grandi impianti

Il limite di costo per il 2011, riportato in tabella 1, è inclusivo dei costi connessi all'incentivazione dei grandi impianti entrati in esercizio entro il 31 agosto 2011.

Nel caso in cui la somma dei costi di incentivazione per i grandi impianti, entrati in esercizio entro il 31 agosto 2011 e degli iscritti al registro per l'anno 2011, determini il superamento del limite di costo previsto per lo stesso periodo, l'eccedenza comporta una riduzione di pari importo del limite di costo relativo al secondo semestre 2012.

Si sottolinea che la tariffa incentivante spettante agli impianti è quella vigente alla data di entrata in esercizio dell'impianto, purché l'impianto stesso sia stato iscritto nel registro in posizione tale da rientrare nei limiti specifici di costo del periodo di riferimento.

Ai grandi impianti, che entrano in graduatoria, in posizione utile, nei periodi di riferimento successivi alla loro data di entrata in esercizio, sarà attribuita la tariffa spettante alla data di entrata in esercizio con pari decorrenza.

Ai grandi impianti, entrati comunque in esercizio dal 31 agosto 2011 al 31 dicembre 2012, senza essere iscritti nel registro in posizione tale da rientrare nei limiti specifici di costo del periodo di riferimento, per i quali i Soggetti Responsabili chiederanno l'ammissione agli incentivi a partire dal 2013, sarà attribuita una data convenzionale di entrata in esercizio per la determinazione della spettante tariffa, coincidente con il primo giorno del semestre nel quale viene effettuata la richiesta al GSE successivamente al primo gennaio 2013. Rimane valida l'obbligo della comunicazione al GSE della richiesta di incentivazione entro 15 giorni dalla suddetta data convenzionalmente individuata.

Gli impianti fotovoltaici non "su edifici" con potenza non superiore a 200 kW e operanti in regime di scambio sul posto rientrano nella definizione di piccoli impianti.

Il Soggetto Responsabile di tali impianti che acceda agli incentivi senza l'iscrizione al registro e successivamente rinunci allo scambio sul posto perderà da quel momento il diritto alle tariffe incentivanti.

6. Modalità di iscrizione al registro

L'iscrizione al registro per i grandi impianti e la trasmissione dei documenti necessari devono essere effettuate, nel rispetto delle tempistiche previste dal Decreto, esclusivamente mediante il sistema informatico all'uopo predisposto (<https://applicazioni.gse.it>)².

Non saranno accettate richieste di iscrizione o invii di documenti qualora effettuati avvalendosi di altri canali di comunicazione.

La richiesta d'iscrizione al registro deve essere sottoscritta dal Soggetto Responsabile:

- ♦ per i grandi impianti che entrano in esercizio successivamente al 31 agosto 2011;
- ♦ per i grandi impianti i cui lavori sono stati terminati in conformità a quanto riportato nel paragrafo 8;
- ♦ per i grandi impianti in fase di sviluppo (nel seguito "a progetto") che abbiano comunque ottenuto i pertinenti titoli autorizzativi e dispongano della soluzione di connessione dell'impianto alla rete elettrica redatta dal Gestore di Rete e accettata dal Soggetto Responsabile.

Inoltre, in via cautelativa, è possibile richiedere l'iscrizione al registro anche per i grandi impianti con data presunta di entrata in esercizio entro il 31 agosto 2011.

L'iscrizione al registro non è cedibile a terzi.

L'Utente dell'applicazione³ deve connettersi al sistema informatico del GSE e seguire la procedura guidata di registrazione per l'inserimento dei propri dati anagrafici.

Il sistema provvederà a rilasciare all'Utente dell'applicazione che si sia registrato le credenziali personali di accesso (User ID e Password).

Utilizzando le credenziali ottenute in fase di registrazione, l'Utente dell'applicazione deve connettersi nuovamente al sistema informatico del GSE per richiedere l'abilitazione all'applicazione dedicata al fotovoltaico per poi procedere alla richiesta di iscrizione al registro o alla richiesta di incentivazione per impianti fotovoltaici.

I Soggetti Responsabili che intendono iscriversi al registro, qualora abbiano già inviato la richiesta di accesso ai benefici della legge n. 129 del 13 agosto 2010 per un impianto non ancora entrato in esercizio, devono indicare il numero identificativo del GSE già in loro possesso.

² Le istruzioni inerenti l'utilizzo dell'applicazione Web sono dettagliatamente riportate nella "Guida all'utilizzo dell'applicazione Web per la richiesta di incentivazione con il Quarto Conto Energia", disponibile sul sito GSE all'avvio della stessa applicazione.

³ L'Utente dell'applicazione è il soggetto designato dal Soggetto Responsabile, con mandato con rappresentanza, a interagire con il sistema informatico del GSE.
L'Utente dell'applicazione può coincidere con il Soggetto Responsabile o con il Referente tecnico.

Per gli impianti multi-sezione, al momento della richiesta di iscrizione al registro per la prima sezione il Soggetto Responsabile deve dichiarare il numero totale delle sezioni di cui si compone l'impianto e la sua potenza complessiva. La classificazione di ciascuna sezione d'impianto come "piccolo impianto" o "grande impianto" dipende dalla potenza complessiva dell'intero impianto e dalla tipologia installativa della singola sezione.

6.1 Grandi impianti "a progetto"

L'Utente delle applicazioni deve inserire i dati anagrafici e tecnici dell'impianto.

Successivamente deve inviare, tramite il sistema informatico:

- ♦ la richiesta di iscrizione al registro corredata da copia del documento d'identità in corso di validità;
- ♦ la documentazione prevista nell'allegato 3-A del Decreto.

Il formato della richiesta di iscrizione al registro è obbligatoriamente quello riportato nell'allegato 1 al presente documento ed è disponibile sul sito del GSE.

Tutti i documenti previsti nell'Allegato 3-A del Decreto devono essere inviati al GSE; in particolare, ove la realizzazione dell'impianto sia autorizzata/assentita mediante DIA o procedura abilitativa semplificata o mediante presentazione al Comune, territorialmente competente, della comunicazione di inizio attività, in caso di edilizia libera, il Soggetto Responsabile è tenuto a trasmettere copia della dichiarazione del Comune che attesti l'idoneità del titolo, come espressamente previsto al punto 1, lett. c) dell'Allegato 3-A. La sola presenza del titolo, infatti, non ne garantisce la idoneità che deve essere accertata dal Comune competente nell'ambito del controllo tecnico-amministrativo ad esso riservato dal Decreto.

Nel seguito sono elencati i documenti e le informazioni da inviare:

a) progetto definitivo dell'impianto;

b) copia del pertinente titolo autorizzativo, vale a dire di uno dei seguenti titoli:

- b1) autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del Decreto legislativo n. 387 del 2003;
- b2) denuncia di inizio attività conforme all'articolo 23, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 ove applicabile, ovvero dichiarazione di procedura abilitativa semplificata conforme all'articolo 6, comma 7, del Decreto legislativo n. 28 del 2011, entrambi recanti data antecedente di almeno 30 giorni rispetto a quella di invio;
- b3) copia della comunicazione relativa alle attività in edilizia libera, di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- b4) copia del provvedimento autorizzativo rilasciato ai sensi del secondo periodo del comma 7 dell'articolo 5 del Decreto interministeriale 19 febbraio 2007, come vigente fino alla data di entrata in vigore del Decreto interministeriale 6 agosto 2010;

b5) copia della Segnalazione certificata di inizio attività – Scia di cui all'articolo 49 della legge 30 luglio 2010, n. 122.

c) dichiarazione del Comune competente (o dell'Unione di Comuni ove il relativo Statuto lo consenta), attestante che la denuncia di inizio attività o la dichiarazione di procedura abilitativa semplificata di cui al punto b2), ovvero la comunicazione di cui al punto b3), costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto;

d) copia della soluzione di connessione dell'impianto alla rete elettrica, redatta dal Gestore di Rete e accettata dal soggetto interessato;

e) certificato di destinazione d'uso del terreno con indicazione delle particelle catastali interessate, qualora i moduli dell'impianto siano collocati a terra;

f) nel caso di impianti con moduli collocati a terra in aree agricole per i quali non trova applicazione il comma 6 dell'articolo 10 del Decreto legislativo n. 28 del 2011:

f1) documentazione idonea a dimostrare quale sia la superficie del terreno agricolo nella disponibilità del proponente e quale sia la superficie dello stesso terreno destinata all'installazione dei moduli fotovoltaici, intendendosi per tale la superficie individuata dal perimetro al cui interno ricadono i moduli fotovoltaici;

f2) nel caso in cui su un terreno appartenente al medesimo proprietario, ovvero a un soggetto che ne ha la disponibilità, siano installati più impianti, dovrà essere altresì prodotta documentazione idonea a dimostrare che la distanza minima tra i punti più vicini dei perimetri al cui interno ricadono i moduli fotovoltaici è non inferiore a 2 km;

g) nel caso di applicazione del comma 5 dell'articolo 10 del Decreto legislativo n. 28 del 2011, la classificazione di terreno abbandonato da almeno cinque anni deve essere dimostrata mediante esibizione della notifica ai proprietari effettuata dalla Regione ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 agosto 1978, n. 440;

h) data presunta di entrata in esercizio dell'impianto.

L'operazione di conferma dei dati inseriti e del caricamento dei documenti completa l'iscrizione al registro.

Il GSE rende disponibile sul sistema informatico la ricevuta di avvenuta presa in carico della richiesta di iscrizione in cui si attesta la data di trasmissione.

Si precisa che non è consentito caricare sul sistema informatico documenti protetti da scrittura e/o con firma digitale

A seguito dell'iscrizione è consentito, durante l'intervallo temporale di apertura del registro, il passaggio dell'impianto dallo stato "a progetto" allo stato "fine lavori" e/o allo stato "in esercizio".

Per il primo periodo, il passaggio allo stato "in esercizio" è consentito, oltre che durante l'intervallo di apertura del registro, anche successivamente per gli impianti che entrano in esercizio entro il 31 agosto 2011.

Nel caso di passaggio da "progetto" a "fine lavori", l'Utente dell'applicazione deve caricare sul sistema la comunicazione di fine lavori, a firma del Soggetto Responsabile, e la perizia asseverata, timbrata e firmata dal professionista iscritto all'Albo con le modalità previste nel paragrafo 9.

Infine, nel caso di passaggio allo stato “in esercizio” l'Utente dell'applicazione deve caricare sul sistema i documenti riportati nel paragrafo 6.3.

Il passaggio di stato comporta l'aggiornamento della data di iscrizione al registro.

6.2 Grandi impianti nello stato di “fine lavori”

Per gli impianti, per i quali sono stati terminati i lavori di realizzazione alla data di presentazione della richiesta di iscrizione al registro, devono essere inviati al GSE, tutti i documenti necessari per gli impianti “a progetto”, di cui al precedente paragrafo 6.1 e la comunicazione di fine lavori di realizzazione dell'impianto corredata da perizia asseverata (certificazione di fine lavori) secondo le modalità previste nel successivo paragrafo 9.

Il formato da utilizzare per la comunicazione di fine lavori è obbligatoriamente riportato nell'allegato 2 al presente documento ed è disponibile sul sito del GSE.

L'operazione di conferma dei dati inseriti e del caricamento dei documenti completa l'iscrizione al registro.

Il GSE rende disponibile sul sistema informatico la ricevuta di avvenuta presa in carico della richiesta di iscrizione in cui si attesta la data di trasmissione.

Si precisa che non è consentito caricare sul sistema informatico documenti protetti da scrittura e/o con firma digitale.

A seguito dell'iscrizione è consentito, durante l'intervallo temporale di apertura del registro, il passaggio dell'impianto dallo stato “fine lavori” allo stato “in esercizio”.

Per il primo periodo, il passaggio allo stato “in esercizio” è consentito oltre che durante l'intervallo di apertura del registro, anche successivamente per gli impianti che entrano in esercizio entro il 31 agosto 2011.

Nel caso di passaggio allo stato “in esercizio” il Soggetto Responsabile deve caricare sul sistema i documenti riportati nel paragrafo 6.3.

Il passaggio di stato comporta l'aggiornamento della data di iscrizione al registro.

6.3 Grandi impianti in “esercizio”

L'iscrizione al registro è obbligatoria per i grandi impianti che entrano in esercizio successivamente al 31 agosto 2011.

Alla data di presentazione della richiesta è necessario trasmettere al GSE la richiesta di iscrizione al registro corredata da copia del documento d'identità in corso di validità e tutti i documenti previsti per la richiesta di accesso alla tariffa incentivante riportati nell'allegato 3-C del Decreto, di seguito riportati:

- a) Domanda di concessione della tariffa incentivante resa ai sensi del DPR 445/00;
- a1) una relazione contenente tutte le informazioni tecniche e documentali necessarie a valutare la conformità dei componenti e dell'impianto agli allegati 1 e 2 al presente Decreto;
 - a2) documentazione di cui all'allegato 3-A;
 - a3) certificato antimafia del soggetto responsabile;
- b) Scheda Tecnica Finale d'Impianto;
- c) Elenco dei moduli fotovoltaici, con relativi numeri di serie, e dei convertitori (inverter) CC/CA;
- d) 5 diverse fotografie volte a fornire, attraverso diverse inquadrature, una visione completa dell'impianto, dei suoi particolari e del quadro di insieme in cui si inserisce;
- e) Schema elettrico unifilare dell'impianto con indicazioni di:
- numero delle stringhe e numero dei moduli per stringa;
 - eventuali dispositivi di protezione lato corrente continua esterni all'inverter;
 - numero di inverter e modalità di collegamento delle uscite degli inverter;
 - eventuali dispositivi di protezione lato corrente alternata esterni all'inverter;
 - contatori dell'energia prodotta e/o prelevata/impressa dalla rete elettrica di distribuzione;
 - punto di collegamento alla rete indicando in dettaglio gli organi di manovra e protezione presenti nonché gli eventuali punti di derivazione dei carichi; presenza di gruppi elettrogeni, gruppi di continuità (UPS), sistemi di accumulo e di eventuali altre fonti di generazione.
- f) Copia della comunicazione con la quale il Gestore della Rete ha notificato al soggetto responsabile il codice POD;
- g) Copia dei verbali di attivazione dei contatori di misura dell'energia prodotta e di connessione alla rete elettrica;
- h) Esclusivamente per impianti di potenza superiore a 20 kW, l'impegno a trasmettere al GSE, secondo modalità previste nelle regole tecniche di cui all'articolo 8, comma 9, copia del Verbale di Verifica di Primo Impianto rilasciato dall'Agenzia delle Dogane oppure, se l'impianto immette tutta l'energia prodotta nella rete, copia della comunicazione fatta all'Agenzia delle Dogane sulle caratteristiche dell'impianto (circolare 17/D del 28 maggio 2007 dell'Agenzia delle Dogane: disposizione applicative del Decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 26). Tale comunicazione può essere trasmessa anche nei tre mesi successivi alla data di entrata in esercizio.
- i) Esclusivamente per impianti di potenza superiore a 6 kW: relazione generale, che descriva i criteri progettuali e le caratteristiche dell'impianto; almeno un disegno planimetrico atto ad identificare con chiarezza la disposizione dell'impianto, dei principali tracciati elettrici e delle principali apparecchiature.

L'operazione di conferma dei dati inseriti e del caricamento dei documenti completa l'iscrizione al registro. Il GSE rende disponibile sul sistema informatico la ricevuta di avvenuta presa in carico della richiesta di iscrizione in cui si attesta la data di trasmissione.

Si precisa che non è consentito caricare sul sistema informatico documenti protetti da scrittura e/o con firma digitale

7. Formazione e pubblicazione delle graduatorie

Come previsto dall'articolo 8 comma 3 del Decreto, il GSE forma la graduatoria degli impianti iscritti al registro e la pubblica sul proprio sito entro quindici giorni dalla data di chiusura del relativo periodo, secondo i seguenti criteri di priorità, da applicare in ordine gerarchico:

- a) impianti entrati in esercizio alla data di presentazione della richiesta di iscrizione, ordinati secondo la data di entrata in esercizio;
- b) impianti per i quali sono terminati i lavori di realizzazione alla data di presentazione della richiesta di iscrizione, ordinati secondo la data di fine lavori;
- c) impianti in fase di sviluppo o a progetto, provvisti di idoneo titolo autorizzativo e di richiesta di connessione alla rete accettata dal Gestore di Rete competente.

In caso di parità di data di entrata in esercizio per gli impianti di cui al punto a) oppure in caso di parità di data di fine lavori per gli impianti di cui al punto b) oppure per gli impianti di cui al punto c) il GSE applicherà in ordine gerarchico i seguenti ulteriori criteri di priorità:

- 1) precedenza della data di ottenimento del pertinente titolo autorizzativo;
- 2) a parità di data del pertinente titolo autorizzativo, minore potenza dell'impianto;
- 3) a parità di data del pertinente titolo autorizzativo ed anche di potenza dell'impianto, precedenza della data della richiesta di iscrizione al registro.

Ai fini della gestione della graduatoria pubblicata dal GSE si applicano le seguenti regole:

- La graduatoria, formata a seguito dell'iscrizione al registro, non è soggetta a scorrimento, fatto salvo il caso di cancellazioni, a cura del GSE, di impianti iscritti che entrino in esercizio entro il 31 agosto 2011. Lo scorrimento della graduatoria, nelle ipotesi previste dal Decreto, può avvenire solo per gli impianti le cui comunicazioni di entrata in esercizio risultano pervenute fino al 15 settembre 2011.
- In caso di scorrimento, il termine di 7 mesi (9 mesi per gli impianti di potenza superiore a 1 MW) per far pervenire la certificazione di fine lavori al GSE da parte dei Soggetti Responsabili dei nuovi impianti inseriti in graduatoria, decorre dalla data di aggiornamento della stessa.

- Le eventuali risorse liberatesi a seguito di rinuncia o decadenza dal diritto sono allocate sul primo periodo utile successivo. Il GSE provvede alla ricognizione delle predette risorse e a comunicare il periodo della relativa allocazione.
- Qualora per un impianto, iscritto al registro in posizione tale da rientrare nei limiti di costo indicati in tabella 1, non sia inviata dal Soggetto Responsabile la certificazione di fine lavori entro il termine indicato di 7 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria (9 mesi per gli impianti di potenza superiore a 1 MW), l'iscrizione dello stesso impianto decade. Nel caso in cui tale impianto sia

comunque completato e acceda, in un periodo successivo, alle tariffe incentivanti con le modalità e nei limiti stabiliti, ad esso spetta la tariffa vigente alla data di entrata in esercizio ridotta del 20%.

- Nel caso di mancato rispetto del termine per l'invio da parte del Soggetto Responsabile della certificazione di fine lavori, dovuto a eventi calamitosi riconosciuti come tali dalle competenti autorità, l'impianto mantiene il diritto di accesso alle tariffe incentivanti, fatto salvo l'onere di comunicare al GSE l'entrata in esercizio entro 15 giorni solari dalla stessa.
- Qualora un impianto, iscritto al registro nell'anno 2011 in posizione tale da non rientrare nel limite di costo di cui alla tabella 1, intenda accedere alle tariffe incentivanti nell'anno 2012 deve inoltrare al GSE una nuova richiesta di iscrizione al registro.
- Le graduatorie, redatte secondo i criteri di priorità sopra descritti, sono pubblicate sul sito del GSE.

Le tempistiche di formazione delle graduatorie sono riportate in tabella 4.

Il GSE pubblica altresì l'elenco degli impianti che, pur avendo richiesto l'iscrizione al registro, non sono entrati in graduatoria, a causa del superamento del limite di costo per il periodo di riferimento.

La cancellazione dalla graduatoria degli impianti che entrino "in esercizio" entro il 31 agosto 2011 determina uno scorrimento della prima graduatoria.

	Data di pubblicazione	Note
Anno 2011	15 luglio 2011	Graduatoria relativa al primo periodo di apertura del registro (anno 2011)
	Aggiornamenti periodici fino al 15 settembre 2011	Per effetto di eventuali scorrimenti dovuti all'entrata in esercizio, entro il 31 agosto 2011, di impianti iscritti al registro
	15 ottobre 2011	Graduatoria relativa all'eventuale riapertura del registro per disponibilità nell'ambito del limite di costo (anno 2011)
Primo semestre 2012	15 dicembre 2011	Graduatoria relativa al periodo di apertura del registro (primo semestre 2012)
	15 febbraio 2012	Graduatoria relativa all'eventuale riapertura del registro per disponibilità nell'ambito del limite di costo (primo semestre 2012)
Secondo semestre 2012	15 marzo 2012	Graduatoria relativa all'apertura del registro per disponibilità nell'ambito del limite di costo (secondo semestre 2012), al netto di eventuali riduzioni dovute al superamento dei limiti di costo per l'anno 2011
	15 giugno 2012	Graduatoria relativa all'eventuale riapertura del registro per disponibilità nell'ambito del limite di costo (secondo semestre 2012), al netto di eventuali riduzioni dovute al superamento dei limiti di costo per l'anno 2011

Tabella 4 – Pubblicazione delle graduatorie

8. Definizione di fine lavori per l'impianto fotovoltaico

Ai fini della definizione di fine lavori si applica quanto previsto nell'Allegato 3-B del Decreto.

- Fine lavori dal punto di vista strutturale

Oltre ai lavori che determinano la funzionalità elettrica, nel seguito descritti dettagliatamente, è necessario che siano completate tutte le opere edili e architettoniche connesse all'integrazione tra l'impianto e il manufatto in cui esso è inserito, in riferimento alla specifica tipologia installativa per la quale sarà richiesta al GSE la pertinente tariffa.

L'impianto deve possedere già al momento della dichiarazione di fine lavori le caratteristiche necessarie per il riconoscimento di impianto su edificio, così come indicato nelle regole tecniche del GSE.

- Fine lavori dal punto di vista elettrico

Si adottano le definizioni di impianto di produzione e di impianto per la connessione del Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) - delibera AEEG ARG/elt 125/10 e con il suo allegato A - recante *"Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione"*.

Impianto di produzione è l'insieme delle apparecchiature destinate alla conversione dell'energia fornita da una qualsiasi fonte di energia primaria in energia elettrica. Esso comprende l'edificio o gli edifici relativi a detto complesso di attività e l'insieme, funzionalmente interconnesso:

- delle opere e dei macchinari che consentono la produzione di energia elettrica;
- dei gruppi di generazione dell'energia elettrica, dei servizi ausiliari di impianto e dei trasformatori posti a monte del/dei punto/punti di connessione alla rete con obbligo di connessione di terzi.

L'interconnessione funzionale consiste nella presenza e nell'utilizzo di opere, sistemi e componenti comuni finalizzati all'esercizio combinato e/o integrato degli elementi interconnessi, quale a titolo esemplificativo convertitori di tensione, trasformatori di adattamento/isolamento, eventuali trasformatori elevatori, cavi di collegamento, etc.

In particolare per un impianto fotovoltaico devono risultare installati ed elettricamente collegati i seguenti componenti: moduli fotovoltaici, strutture di sostegno, convertitori di tensione, cavi di collegamento tra i componenti d'impianto, dispositivi di protezione, quadri elettrici, dispositivi di isolamento, adattamento e sezionamento, quadro per la posa del misuratore di produzione.

Ciascun impianto può a sua volta essere suddiviso in una o più sezioni. Queste, a loro volta, sono composte da uno o più gruppi di generazione.

Inoltre, è possibile distinguere, con riferimento all'impianto per la connessione:

- impianto di rete per la connessione è la porzione d'impianto per la connessione di competenza del Gestore di Rete, compresa tra il punto d'inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione;
- impianto di utenza per la connessione è la porzione d'impianto per la connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del richiedente.

L'impianto d'utenza per la connessione, a sua volta, può essere distinto in:

- una parte interna al confine di proprietà dell'utente a cui è asservita la connessione fino al medesimo confine di proprietà o al punto di connessione qualora interno al predetto confine di proprietà;
- una parte compresa tra il confine di proprietà dell'utente a cui è asservita la connessione e il punto di connessione. Nel caso il punto in cui il punto di connessione è interno al confine di proprietà, tale parte non è presente.

Per gli impianti che possono essere connessi sulla rete di bassa tensione, il Soggetto Responsabile predispone l'uscita del/dei convertitori o trasformatori di adattamento/isolamento per il collegamento alla rete.

Per gli impianti di taglia superiore, collegati alla media o alta tensione, è necessario includere nelle attività di fine lavori anche la/e cabina/e di trasformazione utili per l'elevazione di tensione.

Dovranno, pertanto, essere completati tutti i locali misure, i locali inverter e tutte le opere edili correlate alle cabine di trasformazione.

Deve, infine, essere stato realizzato l'impianto di utenza per la connessione di competenza del richiedente.

La definizione di fine lavori non comprende l'impianto di rete per la connessione.

9. Trasmissione al GSE della comunicazione di fine lavori e della perizia asseverata (certificazione di fine lavori)

Per gli anni 2011 e 2012 il soggetto titolare di un impianto iscritto al registro comunica al GSE la data di fine lavori di realizzazione dell'impianto, allegando perizia asseverata che certifichi il rispetto di quanto previsto nell'allegato 3-B del Decreto, e trasmette copia della comunicazione di fine lavori e della perizia asseverata (nel seguito congiuntamente "certificazione di fine lavori"), al Gestore di Rete.

La perizia asseverata deve essere redatta obbligatoriamente utilizzando il formato disponibile sul sito del GSE riportato in allegato 3 al presente documento.

Il formato deve essere stampato, compilato in ogni sua parte, firmato e timbrato in originale dal tecnico iscritto al relativo Albo professionale e successivamente scansionato e caricato nel sistema informatico del GSE.

A valle dell'inserimento nel sistema informatico il Soggetto Responsabile conferma la trasmissione telematica al GSE della comunicazione di fine lavori e della perizia asseverata.

Il GSE ne conferma l'avvenuta trasmissione mediante rilascio di specifica ricevuta.

Le stampe della comunicazione di fine lavori e della perizia asseverata, caricate nel sistema informatico, recanti il protocollo del GSE, devono essere inviate al Gestore di Rete territorialmente competente, unitamente alla ricevuta di avvenuta trasmissione, rilasciata dal GSE, ai fini della verifica di cui all'articolo 9, comma 2 del Decreto.

Gli indirizzi dei Gestori di Rete cui inviare le certificazioni di fine lavori saranno pubblicati sul sito del GSE man mano che saranno resi disponibili.

Qualora al momento della richiesta di incentivo non sia ancora pervenuto al GSE l'esito della verifica di rispondenza da parte del Gestore di Rete, il termine di 120 giorni a disposizione del GSE per assicurare l'erogazione delle tariffe incentivanti decorre dal momento in cui il GSE abbia conoscenza di tale esito.

La mancata produzione della certificazione di fine lavori al GSE entro 7 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, ovvero 9 mesi per gli impianti di potenza superiore a 1 MW, non comporta a carico del GSE alcun addebito di responsabilità in ordine alla decadenza del Soggetto Responsabile dall'iscrizione al registro.

10. Protocollo con i Gestori di Rete

Il GSE, a seguito della ricezione della certificazione di fine lavori, mette a disposizione del Gestore di Rete una serie di dati caratteristici e di informazioni dell'impianto, ai fini di una sua corretta identificazione.

Il Gestore di Rete, entro 30 giorni dalla data di ricezione della certificazione di fine lavori del Soggetto Responsabile stampata da quest'ultimo dal portale (come precisato al paragrafo 9), verifica la rispondenza tra quanto attestato dal tecnico, iscritto al relativo Albo professionale, nella perizia asseverata e quanto effettivamente realizzato.

A seguito di tale ultima attività il Gestore di Rete trasmette l'esito della verifica al GSE.

Si riporta di seguito lo schema di flusso informativo e documentale previsto tra il GSE, i Gestori di Rete e il Soggetto Responsabile.

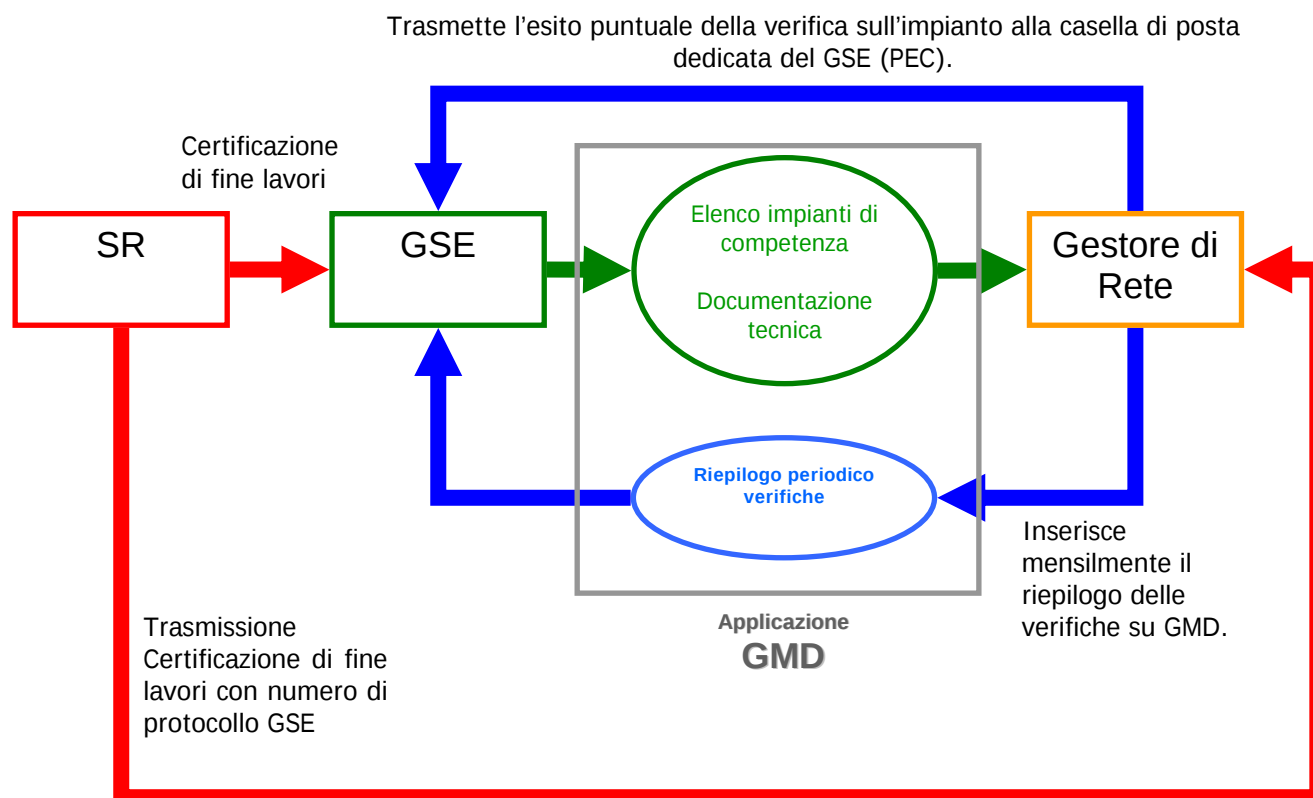


Figura 1 – Schema di flusso informativo e documentale tra il GSE, i Gestori di Rete e il Soggetto Responsabile

Per maggiori approfondimenti circa le modalità di svolgimento delle verifiche, si rinvia al Protocollo di verifica con i Gestori di Rete di cui all'allegato 4, recante i relativi criteri e la documentazione a supporto.

11. Rinuncia e decadenza

In conformità a quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs. 28/2011, il Soggetto Responsabile che abbia fornito dati o documenti non veritieri (quali, ad esempio, la perizia asseverata), ovvero abbia reso dichiarazioni false o mendaci (quali, ad esempio, la comunicazione di fine lavori), oltre a decadere dal diritto alla tariffa incentivante e agli eventuali premi concessi, con recupero di quanto indebitamente percepito, non ha titolo ad ottenere incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, per 10 anni, unitamente ai soggetti indicati al richiamato art. 23.

Qualora dalla verifica di rispondenza di cui all'art. 9, comma 2 del Decreto, emergano difformità rispetto a quanto dichiarato nella perizia asseverata, il Soggetto Responsabile, oltre a decadere dall'iscrizione al registro, incorre nell'esclusione decennale dal diritto agli incentivi di cui all'art. 23 del D.lgs. 28/2011.

Nel caso in cui, per l'impianto iscritto al registro, non pervenga al GSE la certificazione di fine lavori entro 7 mesi dalla sua pubblicazione in graduatoria, ovvero entro 9 mesi per gli impianti di potenza superiore a 1 MW, il Soggetto Responsabile decade dall'iscrizione al registro.

Nel caso in cui tale impianto sia comunque completato e acceda, in un periodo successivo, alle tariffe incentivanti con le modalità e i limiti di cui al Decreto, ad esso spetta la tariffa vigente alla data di entrata in esercizio ridotta del 20%.

In caso di rinuncia all'iscrizione al registro e quindi all'incentivo, che pervenga al GSE prima o dopo la scadenza dei termini summenzionati (art. 6, comma 3, lett. b), ferma restando la cancellazione dal registro, qualora il Soggetto Responsabile realizzi l'impianto in tempi successivi sarà comunque applicata la riduzione del 20% della tariffa vigente alla data di entrata in esercizio dell'impianto.

Nel caso di cambio di stato di cui al punto 6.1 e 6.2 delle presenti Regole Tecniche, il passaggio dallo stato "fine lavori" allo stato "in esercizio" non sana l'eventuale mancata conclusione dell'impianto, nel termine dichiarato dal Soggetto Responsabile e attestato nella perizia asseverata, qualora risultante dalla verifica effettuata dal Gestore di Rete. In tal caso, oltre alla decadenza dell'iscrizione dal registro, il Soggetto Responsabile, unitamente ai soggetti indicati dall'art. 23 del D.lgs 28/2011, incorre nelle sanzioni ivi previste.

Allegato 1: Comunicazione di richiesta di iscrizione registro

**RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO PER I GRANDI IMPIANTI AI SENSI
DELL'ART. 8, COMMA 1 DEL DM 5 MAGGIO 2011**

La presente comunicazione, riportante l'intestazione "RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO PER I GRANDI IMPIANTI AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DEL DM 5 MAGGIO 2011", corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e dalla documentazione allegata, dovrà essere inoltrata, per via telematica, al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A..

Il sottoscritto nato a , il/....../....., residente a
....., in Via , n , CAP , Comune
Provincia , codice fiscale , partita IVA (se in possesso)
..... , in qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto fotovoltaico oggetto
della presente richiesta [da compilare se il Soggetto Responsabile è una persona fisica]
oppure

Il sottoscritto nato a , il/....../....., in qualità di legale
rappresentante del/della ubicato/a in Via , n , CAP
..... , Comune , Provincia , codice fiscale
..... , partita IVA , in qualità di soggetto responsabile
dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente richiesta [da compilare se il Soggetto
Responsabile è una persona giuridica, pubblica o privata, un condominio]

RICHIEDE

di iscrivere al registro l'impianto fotovoltaico denominato , di potenza
nominale (o massima, o di picco, o di targa) pari a kW, ubicato nel Comune di
..... , CAP , (Provincia di), in Via , n ,
località , associato al numero identificativo GSE N = ai sensi di
quanto previsto dall'articolo 8, comma 1 del DM 5 maggio 2011.

Consapevole delle conseguenze previste dall'art. 23 del D.lgs. 28/2011 in caso di accertamenti da
parte delle competenti Autorità e in conformità a quanto previsto dall'allegato 3-A del succitato
Decreto, allega alla presente i seguenti documenti e informazioni:

- a) progetto definitivo dell'impianto;
- b) copia del pertinente titolo autorizzativo, vale a dire di uno dei seguenti titoli:
 - b1) autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del Decreto legislativo n. 387 del 2003;
 - b2) denuncia di inizio attività conforme all'articolo 23, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 ove applicabile, ovvero dichiarazione di procedura abilitativa semplificata conforme all'articolo 6, comma 7, del Decreto legislativo n. 28 del 2011, entrambi recanti data antecedente di almeno 30 giorni rispetto a quella di invio;
 - b3) copia della comunicazione relativa alle attività in edilizia libera, di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;

- b4) copia del provvedimento autorizzativo rilasciato ai sensi del secondo periodo del comma 7 dell'articolo 5 del Decreto interministeriale 19 febbraio 2007, come vigente fino alla data di entrata in vigore del Decreto interministeriale 6 agosto 2010;
- b5) copia della Segnalazione certificata di inizio attività – Scia di cui all'articolo 49 della legge 30 luglio 2010, n. 122.
- c) dichiarazione del Comune competente, attestante che la denuncia di inizio attività o dichiarazione di procedura abilitativa semplificata di cui al punto b2), ovvero la comunicazione di cui al punto b3), costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto;
- d) copia della soluzione di connessione dell'impianto alla rete elettrica, redatta dal Gestore di Rete e accettata dal soggetto interessato;
- e) certificato di destinazione d'uso del terreno con indicazione delle particelle catastali interessate, qualora i moduli dell'impianto siano collocati a terra;
- f) nel caso di impianti con moduli collocati a terra in aree agricole per i quali non trova applicazione il comma 6 dell'articolo 10 del Decreto legislativo n. 28 del 2011:
- f1) documentazione idonea a dimostrare quale sia la superficie del terreno agricolo nella disponibilità del proponente e quale sia la superficie dello stesso terreno destinata all'installazione dei moduli fotovoltaici, intendendosi per tale la superficie individuata dal perimetro al cui interno ricadono i moduli fotovoltaici;
- f2) nel caso in cui su un terreno appartenente al medesimo proprietario, ovvero a un soggetto che ne ha la disponibilità, siano installati più impianti, dovrà essere altresì prodotta documentazione idonea a dimostrare che la distanza minima tra i punti più vicini dei perimetri al cui interno ricadono i moduli fotovoltaici è non inferiore a 2 km;
- g) nel caso di applicazione del comma 5 dell'articolo 10 del Decreto legislativo n. 28 del 2011, la classificazione di terreno abbandonato da almeno cinque anni deve essere dimostrata mediante esibizione della notifica ai proprietari effettuata dalla regione ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 agosto 1978, n. 440;
- h) data presunta di entrata in esercizio dell'impianto.

La presente è resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Contatti e recapiti del Soggetto Responsabile

L'indirizzo di posta elettronica a cui il GSE. S.p.A deve inviare le comunicazioni è il seguente:

.....

Indicare se l'indirizzo di posta elettronica è certificato PEC Sì ☐ No ☐

I recapiti del Soggetto Responsabile sono:

Via, n, CAP, Comune, Provincia, telefono/....., e-mail

Contatti e recapiti del Referente Tecnico

Il referente tecnico è:, società

Via, n, CAP, Comune, Provincia, telefono/....., e-mail

Data ____/____/____

Firma del Soggetto Responsabile _____

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo n. 196/03

Il trattamento dei dati trasmessi dal soggetto responsabile è finalizzato alla richiesta di iscrizione al registro per i grandi impianti ai sensi degli artt. 8 e 9 del DM 5/5/2011.

Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. con sede legale in viale M. Ilo Pilsudski, 92 – 00197 Roma, nella persona dell'Amministratore Delegato *pro tempore*. Al riguardo si informa che i dati forniti saranno utilizzati solo con le modalità e le procedure strettamente necessarie per dar seguito alla richiesta di iscrizione al registro per i Grandi impianti ai sensi dell'art. 8, comma 1 del DM 5 maggio 2011.

Il trattamento dei dati personali è realizzato attraverso le operazioni previste dal D.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni – nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 11 del suddetto Decreto - anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto da personale del GSE S.p.A e/o da soggetti terzi che abbiano con esso rapporti di servizio. La comunicazione dei dati da parte del Soggetto Responsabile è obbligatoria in quanto necessaria ai fini della richiesta di iscrizione al registro per i Grandi impianti ai sensi dell'art. 8, comma 1 del DM 5 maggio 2011.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. n. 196/03, il Soggetto Responsabile ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come vengono utilizzati. Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento. Ha altresì il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. A tal fine, il Soggetto Responsabile può rivolgersi all'Ing. Gerardo Montanino in qualità di Direttore *pro tempore* della Divisione Operativa del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. domiciliato per la carica presso la sede del GSE S.p.A. in viale M. Ilo Pilsudski, 92– 00197, Roma, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati che riguardano le attività di cui alla presente comunicazione.

Allegato 2: Comunicazione di fine lavori

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI AI FINI DELLA RICHIESTA DI ACCESSO ALLE TARIFFE INCENTIVANTI AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 1 DEL DM 05 MAGGIO 2011

La presente comunicazione, riportante l'intestazione "COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI AI FINI DELLA RICHIESTA DI ACCESSO ALLE TARIFFE INCENTIVANTI AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 1 DEL DM 5 MAGGIO 2011" corredata della perizia asseverata di fine lavori, dovrà essere inoltrata al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A., per via telematica, e al Gestore di Rete¹.

Il sottoscritto nato a , il / /, residente a , in Via , n , CAP , Comune , Provincia , codice fiscale , partita IVA (se in possesso) , in qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente comunicazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 1 del DM 5 maggio 2011 [da compilare se il Soggetto Responsabile è una persona fisica]
oppure

Il sottoscritto nato a , il / /, in qualità di legale rappresentante del/della ubicato/a in Via , n , CAP , Comune , Provincia , codice fiscale , partita IVA , in qualità di soggetto responsabile dell'impianto fotovoltaico oggetto della presente comunicazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 1 del DM 5 maggio 2011 [da compilare se il Soggetto Responsabile è una persona giuridica, pubblico o privata, un condominio]

COMUNICA

la data di fine lavori² / /, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 1 del DM 5 maggio 2011, dell'impianto fotovoltaico denominato , di potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) pari a kW, ubicato nel Comune di , CAP , (Provincia di), in Via , n , località , associato al numero identificativo GSE N =³ e al codice di rintracciabilità rilasciato dal Gestore di Rete N = e allega alla presente, per la verifica dei requisiti tecnici e documentali:

- la perizia asseverata di fine lavori dell'impianto fotovoltaico;
- la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

¹ Al completamento della procedura informatica il sistema informatico del GSE renderà disponibili la comunicazione di fine lavori e la perizia asseverata recanti il numero protocollo del GSE.

² La data di fine lavori indicata deve coincidere con la data riportata nell'asseverazione di conclusione lavori redatta e sottoscritta in originale da professionista iscritto al relativo Albo professionale.

³ Il numero identificativo viene rilasciato a seguito del caricamento sul sistema informatico del GSE dei dati caratteristici dell'impianto fotovoltaico. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la "Guida all'utilizzo dell'applicazione Web per la richiesta di incentivazione con il Quarto Conto Energia" disponibile sul sito internet del GSE (www.gse.it).

Si impegna a consentire verifiche e sopralluoghi presso il proprio impianto al Gestore di Rete territorialmente competente, ai fini della verifica dei requisiti di cui all'art. 9 del DM 5 maggio 2011; il GSE si riserva di effettuare ulteriori controlli ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del DM 5 maggio 2011.

La presente è resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Contatti e recapiti del Soggetto Responsabile

L'indirizzo di posta elettronica a cui il GSE S.p.A. deve inviare le comunicazioni è il seguente:

.....

Indicare se l'indirizzo di posta elettronica è certificato PEC Sì ☐ No ☐

I recapiti del Soggetto Responsabile sono:,

Via, n, CAP, Comune, Provincia, telefono, e-mail

Contatti e recapiti del Referente Tecnico

Il referente tecnico è:, società,

Via, n, CAP, Comune, Provincia, telefono, e-mail

Data ____/____/____

Firma del Soggetto Responsabile _____

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo n. 196/03

Il trattamento dei dati trasmessi dal soggetto responsabile è finalizzato alla comunicazione di fine lavori per la richiesta di accesso alle tariffe incentivanti ai sensi dell'art. 9 del DM 5/05/2011.

Titolare del trattamento dei dati è il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. con sede legale in viale M. Ilo Pilsudski, 92 – 00197 Roma, nella persona dell'Amministratore Delegato *pro tempore*. Al riguardo si informa che i dati forniti saranno utilizzati solo con le modalità e le procedure strettamente necessarie per dar seguito alla comunicazione di fine lavori ai fini della richiesta di accesso alle tariffe incentivanti ai sensi dell'art. 9, comma 1 del DM 5 maggio 2011.

Il trattamento dei dati personali è realizzato attraverso le operazioni previste dal D.lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni – nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 11 del suddetto Decreto - anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto da personale del GSE S.p.A. e/o da soggetti terzi che abbiano con esso rapporti di servizio. La comunicazione dei dati da parte del Soggetto Responsabile è obbligatoria in quanto necessaria ai fini della comunicazione di fine lavori per la richiesta di accesso alle tariffe incentivanti ai sensi dell'art. 9, comma 1 del DM 5 maggio 2011.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. n. 196/03, il Soggetto Responsabile ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come vengono utilizzati. Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento. Ha altresì il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. A tal fine, il Soggetto Responsabile può rivolgersi all'Ing. Gerardo Montanino in qualità di Direttore *pro tempore* della Divisione Operativa del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. domiciliato per la carica presso la sede del GSE S.p.A. in viale M. Ilo Pilsudski, 92– 00197, Roma, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati che riguardano le attività di cui alla presente comunicazione.

Allegato 3: Perizia asseverata di fine lavori per l'impianto fotovoltaico**PERIZIA ASSEVERATA DI FINE LAVORI PER L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO
ASSOCIATO AL NUMERO IDENTIFICATIVO GSE N =¹ DEL SOGGETTO
RESPONSABILE**

Il sottoscritto (inserire nome e cognome del professionista) Codice Fiscale, partita IVA (se in possesso),
residente in
(inserire indirizzo di residenza del professionista - Comune, via, numero civico, cap.), iscritto all'Albo professionale di (specificare collegio, ordine... Provincia di...) con il numero di iscrizione, avendo effettuato un dettagliato sopralluogo ed eseguito le indagini tecniche sull'impianto fotovoltaico sito in (inserire indirizzo del sito di installazione dell'impianto Comune, via, numero civico, cap.), associato al numero identificativo GSE N =¹ e al codice di rintracciabilità rilasciato dal Gestore di Rete (inserire denominazione del Gestore di Rete) N =, Codice CENSIMP, su incarico del Soggetto Responsabile del suddetto impianto (inserire nome e cognome del Soggetto Responsabile oppure la ragione sociale), Codice fiscale, Partita IVA (se in possesso), residente in (inserire indirizzo di residenza del Soggetto Responsabile oppure indirizzo della sede legale - città, via, numero civico, cap) nell'ambito delle proprie competenze professionali e consapevole delle proprie responsabilità civili e penali e delle sanzioni ad esse correlate

**ASSEVERA
ai sensi del DPR 445/2000**

1. la fine lavori dell'impianto fotovoltaico suindicato in data/....../....., dal punto di vista strutturale e dal punto di vista elettrico, secondo quanto precisato rispettivamente ai punti 1 e 2 dell'allegato 3-B del DM 5 maggio 2011;
2. la piena corrispondenza dell'impianto a quanto indicato nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di iscrizione al registro, trasmessa al GSE;
3. la conformità dell'impianto fotovoltaico alle pertinenti normative tecniche vigenti.

Si allega alla presente la scheda tecnica dell'impianto (allegato A) e la copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (allegato B).

In fede.

Luogo e data

Timbro dell'Albo professionale

Firma leggibile del professionista

¹ Il numero identificativo viene rilasciato a seguito del caricamento sul sistema informatico del GSE dei dati caratteristici dell'impianto fotovoltaico. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la "Guida all'utilizzo dell'applicazione Web per la richiesta di incentivazione con il Quarto Conto Energia" disponibile sul sito internet del GSE (www.gse.it).

Allegato A – Scheda tecnica allegata alla perizia asseverata di fine lavori per l'impianto fotovoltaico associato al numero identificativo GSE N =¹ del Soggetto Responsabile

UBICAZIONE IMPIANTO

Nome Impianto:

Regione:

Provincia:

Comune:

Indirizzo:

Civico:

CAP:

Coordinate Geografiche: Latitudine (N) _____, Longitudine (E) _____

Località:

O Impianto Monosezione

Potenza Totale: kW

O Impianto Multisezione

O Nuovo Impianto multi sezione

Potenza della sezione: kW

Potenza Totale: kW

Numero totale sezioni:

O Nuova sezione di un Impianto al quale è già associato un numero identificativo GSE:

Potenza della sezione: kW

(inserire il numero identificativo GSE associato alla prima sezione dell'impianto)

O Potenziamento

Impianto preesistente entrato in esercizio il: .../.../.....

O Potenziamento di un impianto già incentivato:

Potenza nominale prima dell'intervento: ...kW

(inserire il numero identificativo GSE associato alla porzione di impianto preesistente).

Potenza aggiuntiva: kW

☐ Impianto con un unico contatore di produzione

☐ Impianto con contatori di produzione separati

O Rifacimento totale

Potenza nominale prima dell'intervento: kW

Potenza nominale dopo l'intervento: kW

¹ Il numero identificativo viene rilasciato a seguito del caricamento sul sistema informatico del GSE dei dati caratteristici dell'impianto fotovoltaico. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la "Guida all'utilizzo dell'applicazione Web per la richiesta di incentivazione con il Quarto Conto Energia" disponibile sul sito internet del GSE (www.gse.it).

TIPOLOGIA

O IMPIANTO SU EDIFICIO

- ☐ Tipologia 1 - Moduli fotovoltaici installati su tetti piani ovvero coperture con pendenze fino a 5°
- ☐ Tipologia 2 - Moduli fotovoltaici installati su tetti a falda
- ☐ Tipologia 3 - Moduli fotovoltaici installati su tetti, diversi da quelli di cui alle prime due tipologie
- ☐ Tipologia 4 - Moduli fotovoltaici installati in qualità di frangisole

O ALTRO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

- ☐ Tipologia 1 - Impianto installato a terra
- ☐ Tipologia 2 - Altro

GESTORE DI RETE

Denominazione del Gestore di Rete elettrica locale:

.....

Codice POD

.....

Codice CENSIMP

.....

Codice di rintracciabilità (rilasciato dal Gestore di Rete)

.....

TENSIONE DI COLLEGAMENTO ALLA RETE

☐ Bassa Tensione

☐ Media Tensione

☐ Alta Tensione

Tensione nominale V

PRELIEVI SUL PUNTO DI CONNESSIONE

☐ la potenza in prelievo disponibile sul punto di connessione dell'impianto è relativa alla sola alimentazione dai servizi ausiliari di impianto

☐ la potenza in prelievo disponibile sul punto di connessione dell'impianto è relativa all'alimentazione dei servizi ausiliari e di altre utenze

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEI MODULI FOTOVOLTAICI

(da completare per ciascuna struttura)

☐ Struttura di supporto n...

Il generatore fotovoltaico è montato su una struttura:

☐ Fissa

☐ A inseguimento mono-assiale

☐ A inseguimento bi-assiale

CARATTERISTICHE DEI MODULI FOTOVOLTAICI

(da compilare per ciascun tipo di modulo)

☐ Modulo n. ...

Tecnologia costruttiva:

Marca:

Modello:

Numero di moduli:

Potenza nominale del modulo: W

CARATTERISTICHE DEI CONVERTITORI

(da compilare per ciascun tipo di convertitore)

☐ Convertitore n. ...

Marca:

Modello:

Numero di convertitori:

CARATTERISTICHE DEI TRASFORMATORI DI POTENZA

(da compilare per ciascun tipo di trasformatore)

☐ Trasformatore. ...

Marca:

Modello:

Matricola:

Potenza: MVA

Rapporto di Trasformazione:.....

CARATTERISTICHE DELLA PROTEZIONE D'INTERFACCIA

Protezione d'interfaccia:

☐ Integrata al convertitore CC/CA

☐ Esterna al convertitore CC/CA

Conforme alla normativa CEI attualmente vigente ed ai regolamenti del Gestore di Rete: ☐

Modello della protezione d'interfaccia esterna:

(da compilare solo in caso di protezione d'interfaccia esterna al convertitore)

CARATTERISTICHE DEI GRUPPI DI MISURA

Solo per impianti di Potenza superiore a 20 kW:

L'impianto condivide il punto di connessione con altri impianti di produzione da altre fonti di generazione diverse dal fotovoltaico?

O Sì

O No

Il Soggetto Responsabile (produttore) si avvale del Gestore di Rete per l'erogazione del servizio di misura² ?

O Sì

O No

☐ Contatore di scambio
(indicare se già installato)

Marca:
Modello:
Matricola:

☐ Contatore di produzione
(da compilare per ciascun contatore di produzione)

Marca:
Modello:
Matricola:

Luogo e data

Timbro dell'Albo professionale

*Firma leggibile del
professionista*

² L'opzione di avvalimento del Gestore di Rete per l'erogazione del servizio di rilevazione e registrazione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico è previsto fino all'aggiornamento dei provvedimenti in materia dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettera b del Decreto 5 maggio 2011.

Allegato 4: Protocollo di verifica per i Gestori di Rete

PROTOCOLLO

(ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del DM 5 maggio 2011)

VISTO il DM 5 maggio 2011 (nel seguito “**Decreto**”) recante i criteri per incentivare la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici che entrano in esercizio in data successiva al 31 Maggio 2011 e fino al 31 Dicembre 2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Decreto i “grandi impianti” che entrano in esercizio entro il 31 Agosto 2011 possono accedere direttamente alle tariffe incentivanti, fatto salvo l'onere di comunicazione al GSE dell'avvenuta entrata in esercizio entro 15 giorni solari dalla stessa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lett. a) e b) del Decreto, per gli anni 2011 e 2012, i “grandi impianti” che entrano in esercizio in data successiva al 31 Agosto 2011 accedono alle tariffe incentivanti qualora ricorrano entrambe le seguenti condizioni: (i) l'avvenuta iscrizione, nell'ambito dei limiti di costo previsti, dell'impianto nel registro informatico di cui all'articolo 8 del citato Decreto; (ii) l'avvenuta ricezione, da parte del GSE, entro 7 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, di cui all'articolo 8, comma 3, o entro 9 mesi nel caso d'impianti di potenza superiore a 1 MW, della certificazione di fine lavori dell'impianto, come definita dal GSE nelle Regole Tecniche pubblicate sul proprio sito *internet*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Decreto, i Soggetti Responsabili di “grandi impianti” richiedono al GSE l'iscrizione al registro informatico entro i termini indicati nell'articolo 8, comma 2 del Decreto, allegando la documentazione riportata all'allegato 3-A del Decreto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del Decreto, a seguito della richiesta d'iscrizione, il GSE pubblica sul proprio sito la graduatoria degli impianti iscritti, entro 15 giorni dalla data di chiusura del relativo periodo, secondo i criteri di priorità indicati nelle lettere a), b), c), d), e) del suddetto articolo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del Decreto, per gli anni 2011 e 2012, il Soggetto Responsabile di un impianto iscritto al registro deve: (i) comunicare al GSE la fine dei lavori dell'impianto, allegando perizia asseverata che ne certifichi l'effettiva conclusione; (ii) trasmettere copia della comunicazione e della perizia al Gestore di Rete;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, l'impianto iscritto al registro decade dall'iscrizione qualora non sia prodotta la certificazione di fine lavori, entro 7 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria o entro 9 mesi, nel caso d'impianti di potenza superiore ad 1 MW;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, entro 30 giorni dalla comunicazione della fine dei lavori cui sopra, il Gestore di Rete deve verificare la rispondenza di quanto dichiarato nella perizia asseverata, dandone comunicazione al GSE;

CONSIDERATO che il Decreto, ai sensi dell'art.9, comma 3 prevede che il GSE rediga un apposito Protocollo sulla base del quale i gestori di rete provvedono alla verifica di rispondenza di quanto dichiarato nella perizia asseverata,

Tutto ciò considerato il GSE con il presente Protocollo

DEFINISCE

i criteri e le modalità per la verifica di rispondenza di quanto dichiarato nella perizia asseverata di cui all'art. 9, comma 2 del Decreto e predispone la documentazione di riferimento per lo svolgimento dell'attività di verifica di cui agli allegati 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5 che sono parte integrante del presente Protocollo.

L'impianto, come comunicato dal Soggetto Responsabile e attestato nella perizia asseverata, deve risultare effettivamente concluso, alla data ivi indicata, dal punto di vista strutturale ed elettrico così come di seguito indicato.

1. Criteri per la verifica dell'avvenuta fine lavori

- Fine lavori dal punto di vista strutturale

Oltre ai lavori che determinano la funzionalità elettrica, nel seguito descritti dettagliatamente, è necessario che siano completate tutte le opere edili e architettoniche connesse all'integrazione tra l'impianto e il manufatto in cui esso è inserito, in riferimento alla specifica tipologia installativa per la quale sarà richiesta al GSE la pertinente tariffa.

L'impianto deve possedere già al momento della dichiarazione di fine lavori le caratteristiche necessarie per il riconoscimento di impianto su edificio, così come indicato nelle Regole Tecniche del GSE.

- Fine lavori dal punto di vista elettrico

Si adottano le definizioni di impianto di produzione e di impianto per la connessione del Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) - delibera AEEG ARG/elt 125/10 e con il suo allegato A recante "Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione”.

Impianto di produzione è l'insieme delle apparecchiature destinate alla conversione dell'energia fornita da una qualsiasi fonte di energia primaria in energia elettrica. Esso comprende l'edificio o gli edifici relativi a detto complesso di attività e l'insieme, funzionalmente interconnesso:

- delle opere e dei macchinari che consentono la produzione di energia elettrica;
- dei gruppi di generazione dell'energia elettrica, dei servizi ausiliari di impianto e dei trasformatori posti a monte del/dei punto/punti di connessione alla rete con obbligo di connessione di terzi.

L'interconnessione funzionale consiste nella presenza e nell'utilizzo di opere, sistemi e componenti comuni finalizzati all'esercizio combinato e/o integrato degli elementi interconnessi, quale a titolo esemplificativo convertitori di tensione, trasformatori di adattamento/isolamento, eventuali trasformatori elevatori, cavi di collegamento, etc.

In particolare per un impianto fotovoltaico devono risultare installati ed elettricamente collegati i seguenti componenti: moduli fotovoltaici, strutture di sostegno, convertitori di tensione, cavi di collegamento tra i componenti d'impianto, dispositivi di protezione, quadri elettrici, dispositivi di isolamento, adattamento e sezionamento, quadro per la posa del misuratore di produzione.

Ciascun impianto può a sua volta essere suddiviso in una o più sezioni. Queste, a loro volta, sono composte da uno o più gruppi di generazione.

Inoltre è possibile distinguere, con riferimento all'impianto per la connessione:

- impianto di rete per la connessione è la porzione d'impianto per la connessione di competenza del Gestore di Rete, compresa tra il punto d'inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione;
- impianto di utenza per la connessione è la porzione d'impianto per la connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del richiedente.

L'impianto d'utenza per la connessione, a sua volta, può essere distinto in:

- una parte interna al confine di proprietà dell'utente a cui è asservita la connessione fino al medesimo confine di proprietà o al punto di connessione qualora interno al predetto confine di proprietà;
- una parte compresa tra il confine di proprietà dell'utente a cui è asservita la connessione e il punto di connessione. Nel caso il punto in cui il punto di connessione è interno al confine di proprietà, tale parte non è presente.

Per gli impianti che possono essere connessi sulla rete di bassa tensione, il Soggetto Responsabile predispone l'uscita del/dei convertitori o trasformatori di adattamento/isolamento per il collegamento alla rete.

Per gli impianti di taglia superiore, collegati alla media o alta tensione, è necessario includere nelle attività di fine lavori anche la/e cabina/e di trasformazione utili per l'elevazione di tensione.

Dovranno, pertanto, essere completati tutti i locali misure, i locali inverter e tutte le opere edili correlate alle cabine di trasformazione.

Deve, infine, essere stato realizzato l'impianto di utenza per la connessione di competenza del richiedente.

La definizione di fine lavori non comprende l'impianto di rete per la connessione.

Le opere edili oggetto di verifica di fine lavori sono quelle relative alle cabine elettriche e alle opere e/o strutture di supporto dei moduli fotovoltaici. Non sono pertanto oggetto di verifica altre opere edili non riguardanti il generatore fotovoltaico anche se descritte negli elaborati tecnici o nei documenti autorizzativi (strade di accesso, recinzioni, sistemi di videosorveglianza, piantumazioni etc.).

2. Modalità e termini dell'attività di verifica

Il Gestore di Rete è tenuto a verificare la rispondenza di quanto dichiarato al punto 1 della perizia asseverata e nei relativi allegati, ai requisiti previsti dalle “Regole Tecniche per il riconoscimento delle tariffe incentivanti di cui al DM 5/5/2011¹”, ai soli fini previsti dall'art.9 del Decreto, e non ai fini della determinazione della tariffa incentivante inerente la tipologia installativa dell'impianto, posta in capo al GSE.

Sarà cura altresì del GSE verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 10, commi 4, 5 e 6 del Decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28.

L'attività di verifica deve essere effettuata dal Gestore di Rete:

- in conformità a quanto indicato nelle “Regole Tecniche per il riconoscimento delle tariffe incentivanti di cui al DM 5/5/2011”, nelle Delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas di riferimento, nonché a quanto indicato e previsto nella documentazione a supporto alle attività di verifica a cura del Gestore di Rete, ivi posta in allegato, costituita dalla “Lista di riscontro”, dal “Verbale di sopralluogo” e dal “Rapporto di sintesi dell'attività di verifica”;

¹Nelle more della pubblicazione di tali Regole Tecniche il Gestore di Rete dovrà fare riferimento a quanto indicato nelle “Regole Tecniche per il riconoscimento delle tariffe incentivanti di cui al DM 6/8/2010”, per quanto applicabili.

- entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di fine lavori corredata dalla perizia asseverata, inviata dal Soggetto Responsabile, come previsto dall'art. 9, comma 2 del Decreto.

Nel caso in cui il Soggetto Responsabile invii documentazione incompleta e/o illeggibile, il Gestore di Rete richiede formalmente al Soggetto Responsabile (preferibilmente tramite raccomandata AR) l'invio della documentazione completa e/o leggibile, informando per conoscenza il GSE per gli eventuali seguiti di competenza.

Il termine di 30 giorni per l'effettuazione delle verifiche, da parte del Gestore di Rete, di cui all'articolo 9, comma 2, del DM 5 maggio 2011, inizierà a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione completa e leggibile.

Il Gestore di Rete comunica formalmente al Soggetto Responsabile (preferibilmente tramite raccomandata AR) la data e l'ora previste per l'effettuazione della verifica. Eventuali ritardi nello svolgimento delle attività di verifica, derivanti da cause di forza maggiore, non saranno imputabili al Gestore di Rete.

E' facoltà del Gestore di Rete di avvalersi di tecnici esterni appositamente incaricati, ferme restando le responsabilità relative all'effettuazione delle attività di verifica in capo al Gestore di Rete.

Il Gestore di rete si impegna ad osservare l'obbligo di riservatezza in ordine a qualunque dato, notizia, documento o informazione di cui venga a conoscenza nello svolgimento dell'attività di verifica e a garantirne l'osservanza anche da parte dei soggetti terzi, di cui eventualmente si avvalga per lo svolgimento della medesima attività.

3. Flussi informativi

Il GSE rende disponibile al Gestore di Rete, sul portale applicativo GMD, l'elenco degli impianti, scaricabile attraverso opportuno file, per i quali abbia ricevuto la certificazione di fine lavori (di seguito "elenco impianti di competenza").

Il GSE peraltro, attraverso il portale GMD, mette a disposizione del Gestore di Rete la possibilità di scaricare, puntualmente per singolo impianto, la relativa documentazione tecnica al fine di consentire la verifica in capo al Gestore di Rete.

Il Gestore di rete per ogni impianto trasmette formalmente al GSE, all'indirizzo di posta elettronica dedicato e certificato (PEC), un documento specifico (di seguito "Comunicazione di esito delle verifiche di rispondenza per ogni impianto"- Allegato 4.1), a firma del Responsabile incaricato della verifica degli impianti fotovoltaici, indicando la data di sopralluogo e l'esito della verifica effettuata. A tale comunicazione allega, per ogni impianto, il verbale di sopralluogo (Allegato 4.4 in

presenza del Soggetto Responsabile e Allegato 4.5 in sua assenza) in formato elettronico non modificabile.

Il formato della comunicazione PEC sarà standardizzato secondo modalità concordate fra i Gestori di Rete e il GSE.

La stessa comunicazione di cui sopra viene inviata, per conoscenza, al Soggetto Responsabile.

In ogni caso, la comunicazione dell'esito di ogni verifica è caricata su base mensile dal Gestore di rete anche sul portale GMD, secondo il tracciato-file riportato in allegato 4.2.

Il Gestore di Rete si impegna a rendere disponibile, previa richiesta del GSE e con riferimento a ciascun impianto verificato, tutti gli atti e i documenti connessi all'attività di verifica svolta ai sensi dell'art. 9 del Decreto (rilievi fotografici, documenti a supporto dell'attività svolta, evidenze delle irregolarità eventualmente riscontrate etc.).

I Gestori di Rete comunicano al GSE, che li renderà disponibili sul proprio sito internet, gli indirizzi cui inviare le certificazioni di fine lavori, nonché le relative modalità di trasmissione.

4. Responsabilità

Il Gestore di Rete è responsabile, salvo che per cause di forza maggiore o fatto del terzo, delle attività di verifica da medesimo svolte ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Decreto e del presente Protocollo, nei confronti del GSE, del Soggetto Responsabile e degli altri soggetti eventualmente interessati dalle medesime attività.

Allegato 4.1: Comunicazione di esito delle verifiche di rispondenza per ogni impianto

Su carta intestata del Gestore di Rete

Trasmissione via PEC

Spett.le

Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.

Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 Roma

p.c. Spett.le

..... (Soggetto Responsabile)

Oggetto: Decreto Interministeriale 5 maggio – Impianto fotovoltaico Numero Identificativo GSE - Comunicazione dell'esito della verifica effettuata ai sensi dell'articolo 9, comma 2.

Con riferimento alla verifica di rispondenza di competenza del Gestore di Rete di cui all'art. 9 comma 2 del DM 5 maggio 2011, trasmettiamo il verbale di sopralluogo redatto dal tecnico da noi incaricato e relativo all'impianto in oggetto.

In particolare Vi segnaliamo, per le valutazioni di Vostra competenza, che sono state [ovvero: non sono state] riscontrate difformità rispetto a quanto riportato al punto 1 della perizia asseverata, come risulta dal suddetto verbale. **[nel caso di Soggetto Responsabile o suo delegato presente al sopralluogo]**

In particolare Vi segnaliamo, per il seguito di Vostra competenza, che non è stato possibile eseguire l'accesso al sito e conseguentemente effettuare la verifica per assenza del Soggetto Responsabile o di un suo delegato, come risulta dal suddetto verbale. **[nel caso di Soggetto Responsabile o suo delegato assente]**

Distinti saluti

.....
Il Responsabile

Allegati: Verbale di sopralluogo

Allegato 4.2 – Tracciato File “ELENCO IMPIANTI VERIFICATI”

Soggetto Responsabile	Numero identificativo GSE	Codice di rintracciabilità	Codice CENSIMP	Codice POD	Data ricevimento certificazione di Fine Lavori	Data sopralluogo	Difformità (SI/NO)

Allegato 4.3: Modalità di svolgimento delle attività di verifica sugli impianti fotovoltaici che hanno trasmesso la certificazione di fine lavori ai sensi dell'articolo 9 del Decreto

Il presente documento, da considerarsi di riferimento ed a supporto delle attività del Gestore di Rete individua e definisce le modalità di svolgimento delle attività di verifica sugli impianti fotovoltaici, per i quali i Soggetti Responsabili hanno trasmesso la certificazione di fine dei lavori dell'impianto ai sensi dell'articolo 9 del DM 5/5/2011 (di seguito Decreto).

Per attività di verifica sugli impianti fotovoltaici s'intende l'attività di controllo mediante sopralluogo volta ad accertare che lo stato di fatto dell'impianto fotovoltaico corrisponda a quanto contenuto nella certificazione di fine lavori inviata dal Soggetto Responsabile al Gestore di Rete, (punto 1 della perizia asseverata).

Le principali attività di verifica comprendono:

1. la redazione di un "*Verbale di sopralluogo*" contenente la sintesi delle attività svolte in campo, il cui modello di riferimento è riportato in allegato 4.4;
2. la realizzazione di un "*Dossier fotografico*" riguardante sia l'impianto fotovoltaico nel suo complesso, sia i suoi principali componenti (moduli fotovoltaici, inverter, quadri elettrici, trasformatori, etc.);
3. la verifica di collegamento tra tutti i componenti elettrici presenti nell'impianto, anche a campione (secondo quanto indicato dalla Norma UNI ISO 2859);
4. altre registrazioni e riscontri documentali, se del caso.

Il Verbale di sopralluogo deve essere redatto in duplice copia e sottoscritto dal Soggetto Responsabile e dal Gestore di Rete. Una copia è rilasciata al Soggetto Responsabile.

Nel caso in cui il Soggetto Responsabile non si renda disponibile alla data e all'ora comunicata formalmente dal Gestore di Rete, lo stesso compilerà il documento "Verbale di sopralluogo in assenza del Soggetto Responsabile" di cui all'Allegato 4.5.

Fatte salve le cause di forza maggiore, l'assenza del Soggetto Responsabile nel giorno e l'ora concordate per il sopralluogo sull'impianto, così come comunicate formalmente dal Gestore di Rete, esonera lo stesso dall'effettuazione di un ulteriore sopralluogo presso l'impianto in ordine a quanto previsto dall'articolo 9 del DM 5 maggio 2011.

Allegato 4.4: Verbale di sopralluogo

DECRETO MiSE 5 maggio 2011
Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici.

Verbale di sopralluogo per verifica perizia asseverata di cui all'articolo 9 comma 2 del DM 5.05.2011

Numero Identificativo GSE: _____

Il giorno __/__/__, presso l'impianto fotovoltaico ubicato in _____, Comune di _____ (____), è compilato il presente atto.

Verbalizzanti

Cognome/Nome del primo Componente del Gruppo di Verifica (GdV)

Cognome/Nome del secondo Componente del GdV

incaricati dal Gestore di Rete

Soggetto Responsabile

Cognome/Nome _____, residente a _____, in Via _____, n _____, CAP _____, Comune _____, Provincia _____, codice fiscale _____, partita IVA _____ [da compilare se il Soggetto Responsabile è una persona fisica]

Oppure

Cognome/Nome _____, in qualità di legale rappresentante del/della _____ ubicato/a in Via _____, n _____, CAP _____, Comune _____, Provincia _____, codice fiscale _____, partita IVA _____ [da compilare se il Soggetto Responsabile è una persona giuridica, pubblica o privata, un condominio]

Fatto

I verbalizzanti, incaricati dal Gestore di Rete come da lettera esibita in sede di sopralluogo, alle ore __:__ del __/__/__, hanno avuto accesso al sito suddetto per eseguirvi il sopralluogo, qualificandosi altresì mediante _____ l'esibizione _____ del _____ documento _____ di _____ riconoscimento _____ (indicare)

Dopo aver incontrato _____ in qualità di (delegato dal) Soggetto Responsabile (a farsi rappresentare) durante il sopralluogo, e il Sig. _____, in qualità di responsabile tecnico, aver loro presentato lo scopo e le modalità di effettuazione del sopralluogo, preso atto della perizia asseverata redatta da _____ in data ____/____/____ limitatamente ai contenuti della stessa riferibili a quanto previsto all'art. 9 comma 1 del DM 5.05.2011 ed all'allegato 3-B allo stesso, hanno riscontrato quanto riportato nelle schede seguenti.



1 – UBICAZIONE IMPIANTO

Nome Impianto:

Regione:

Provincia:

Comune:

Indirizzo:

Civico:

CAP:

Coordinate Geografiche: Latitudine (N) _____, Longitudine (E) _____

Località:

Foto d'insieme n. (almeno 3 viste differenti)

2 – SEZIONI IMPIANTO

☐ Impianto Monosezione

Potenza Totale: kW

☐ Impianto Multisezione

Potenza della sezione: kW

Potenza Totale: kW

Numero totale sezioni:

3 – TIPOLOGIA

☐ IMPIANTO SU EDIFICIO

- ☐ Tipologia 1 - Moduli fotovoltaici installati su tetti piani ovvero coperture con pendenze fino a 5°
- ☐ Tipologia 2 - Moduli fotovoltaici installati su tetti a falda
- ☐ Tipologia 3 - Moduli fotovoltaici installati su tetti, diversi da quelli di cui alle prime due tipologie
- ☐ Tipologia 4 - Moduli fotovoltaici installati in qualità di frangisole

☐ ALTRO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

- ☐ Tipologia 1 - Impianto installato a terra
- ☐ Tipologia 2 - Altro

4 – GESTORE DI RETE

Denominazione del Gestore di Rete elettrica locale:

.....

Codice POD

.....

Codice CENSIMP

.....

Codice di rintracciabilità (rilasciato dal Gestore di Rete)

.....

5 – TENSIONE DI COLLEGAMENTO ALLA RETE

☐ Bassa Tensione

☐ Media Tensione

☐ Alta Tensione

Tensione nominale V

6 – PRELIEVI SUL PUNTO DI CONNESSIONE

☐ la potenza in prelievo disponibile sul punto di connessione dell'impianto è relativa alla sola alimentazione dai servizi ausiliari di impianto

☐ la potenza in prelievo disponibile sul punto di connessione dell'impianto è relativa all'alimentazione dei servizi ausiliari e di altre utenze

7 – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEI MODULI FOTOVOLTAICI

(da compilare per ciascuna struttura)

O Struttura di supporto n...

Il generatore fotovoltaico è montato su una struttura:

O Fissa

O A inseguimento mono-assiale

O A inseguimento bi-assiale

Conclusa: SI NO

Fotografie n.

8 – CARATTERISTICHE DEI MODULI FOTOVOLTAICI

(da compilare per ciascun tipo di modulo)

☐ Modulo n. ...

Tecnologia costruttiva:

Marca:

Modello:

Numero di moduli:

Potenza nominale del modulo: W

Installati ed elettricamente collegati, come da esame delle parti visibili e accessibili

SI

NO

Fotografie n.

9 – CARATTERISTICHE DEI CONVERTITORI

(da compilare per ciascun tipo di convertitore)

☐ Convertitore n. ...

Marca:

Modello:

Numero di convertitori:

Installati ed elettricamente collegati, come da esame delle parti visibili e accessibili.

SI

NO

Fotografie n.

10 – CARATTERISTICHE DEI TRASFORMATORI DI POTENZA

(da compilare per ciascun tipo di trasformatore)

☐ Trasformatore. ...

Marca:

Modello:

Matricola:

Potenza: MVA

Rapporto di Trasformazione:.....

Installati ed elettricamente collegati, come da esame delle parti visibili e accessibili

SI

NO

Fotografie n. (targa e foto del componente)

11 – CARATTERISTICHE DELLA PROTEZIONE D'INTERFACCIA

Protezione d'interfaccia:

O Integrata al convertitore CC/CA

O Esterna al convertitore CC/CA

Modello della protezione d'interfaccia esterna:

(da compilare solo in caso di protezione d'interfaccia esterna al convertitore)

Installati ed elettricamente collegati, come da esame delle parti visibili e accessibili:

SI

NO

Fotografie n. (targa e foto del componente)

12 – CARATTERISTICHE DELL'ORGANO DI MANOVRA D'INTERFACCIA

Marca:

Modello:

Matricola:

Vn:.....[V]

Ir:.....[kA]

Fotografie n. (targa e foto del componente)

Tenuto conto pertanto di quanto attestato nella perizia asseverata di cui in premessa, si procede alla compilazione della Lista di riscontro di seguito riportata.

N.	DESCRIZIONE	SI	NO
1	Il nominativo del Soggetto Responsabile coincide con quello dichiarato nella asseverazione.	☐	☐
2	L'ubicazione dell'impianto corrisponde a quanto indicato nella asseverazione.	☐	☐
3	La potenza nominale installata corrisponde a quella dichiarata nell'asseverazione.	☐	☐
4	Il numero di sezioni dell'impianto e la potenza unitaria delle sezioni corrispondono a quelle dichiarate nell'asseverazione	☐	☐
5	Tutte le opere edili connesse all'installazione dei moduli, comprese le strutture di sostegno, sono concluse.	☐	☐
6	Tutti i moduli fotovoltaici verificati, come da esame delle parti visibili e accessibili, risultano installati ed elettricamente collegati.	☐	☐
7	La marca e il modello dei moduli installati e verificati corrispondono a quelli dichiarati.	☐	☐
8	Tutti i convertitori (inverter) verificati, come da esame delle parti visibili e accessibili, risultano installati ed elettricamente collegati.	☐	☐
9	La marca e il modello dei convertitori (inverter) installati e verificati corrispondono a quelli dichiarati.	☐	☐
10	I cavi di collegamento tra moduli, inverter, trasformatori e le altre parti di impianto, come da esame delle parti visibili e accessibili, sono tutti installati ed elettricamente collegati fino al punto di consegna.	☐	☐
11	Le protezioni d'interfaccia e il dispositivo d'interfaccia esterno (ove previsto) sono installati e collegati elettricamente.	☐	☐
12	La protezione generale e il dispositivo generale, come da esame delle parti visibili e accessibili, sono installati e collegati elettricamente.	☐	☐
13	I dispositivi di isolamento, adattamento e sezionamento, come da esame delle parti visibili e accessibili, sono installati e collegati elettricamente.	☐	☐
14	I locali tecnici necessari di competenza del Soggetto Responsabile, incluse le cabine elettriche, risultano completati, come da esame delle parti visibili e accessibili, anche dal punto di vista edile.	☐	☐

Osservazioni e dichiarazioni del Soggetto Responsabile

Rif.

Osservazioni e dichiarazioni del GdV

Rif.

Le operazioni, come sopra descritte, sono terminate alle ore ____:____ del __/__/____.

Il presente verbale, che si compone di n. ____ pagine, viene redatto in due esemplari uno dei quali è consegnato alla Parte. Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto alla fine di ogni foglio in data e luogo come sopra.

Il Soggetto Responsabile (o suo delegato) acconsente a firmare

SI

NO

Un esemplare è consegnato al Soggetto Responsabile (o suo delegato)

SI

NO

Data __/__/____

Il Soggetto Responsabile (o suo Delegato)

I verbalizzanti incaricati dal Gestore di Rete

Timbro

--

Allegato 4.5: Verbale di sopralluogo in assenza del Soggetto Responsabile

**DECRETO MiSE 5 maggio 2011
Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici.**

Verbale di sopralluogo per verifica perizia asseverata di cui all'articolo 9 comma 2 del DM 5.05.2011

Numero Identificativo GSE: _____

Codice di Rintracciabilità: _____

Codice CENSIMP: _____

Il giorno ____/____/____, presso l'impianto fotovoltaico ubicato in _____, Comune di _____ (____), è compilato il presente atto.

Verbalizzanti

Cognome/Nome del primo Componente del Gruppo di Verifica - GdV (Tecnico incaricato)

Cognome/Nome del secondo Componente del Gruppo di Verifica - GdV (Collaboratore)

incaricati dal Gestore di Rete _____

Fatto

I verbalizzanti, incaricati dal Gestore di Rete, alle ore ____:____ del ____/____/____ si sono recati presso il sito suddetto per eseguirvi il sopralluogo, secondo la convocazione inviata dal Gestore di Rete al Soggetto Responsabile _____ con lettera Raccomandata AR prot. _____ del ____/____/____.

Alle ore ____:____ del ____/____/____, constatata l'assenza del Soggetto Responsabile o di un suo delegato, **dichiarano l'impossibilità** di accedere al sito per eseguire la verifica della perizia asseverata redatta da _____ in data ____/____/____ limitatamente ai contenuti della stessa riferibili a quanto previsto all'art. 9 comma 1 del DM 5.05.2011 ed all'allegato 3-B allo stesso.

Il presente verbale si compone di n. 1 pagina e di n.3 fotografie datate e sottoscritte.

Data ____/____/____

I verbalizzanti incaricati dal Gestore di Rete _____

